



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
U.O.D. Ufficio Centrale Fitosanitario – U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE CILENTO SUD

(Comuni di Alfano, Ascea, Camerota, Campora, Cannalonga, Casaletto Spartano, Casalvelino, Caselle in Pittari, Castelnuovo Cilento, Celle di Bulgheria, Centola, Ceraso, Cuccaro Vetere, Futani, Gioi, Ispani, Laurito, Moio della Civitella, Montano Antilia, Morigerati, Novi Velia, Orria, Perito, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, Salento, San Giovanni a Piro, Santa Marina, San Mauro la Bruca, Sapri, Stio, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vallo della Lucania, Vibonati)

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante
N° 12 del 19/05/2021

Andamento meteorologico dal 12/05/2021 al 18/05/2021

Temperature stazionarie; piogge nella fase iniziale del periodo. *I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito <http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/agrometeo.htm>*

Stato fitosanitario delle colture

COLTURA CASTAGNO

	UTM					
N.º	Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
1	Montano Antilia	Mortale	Rambaldi Sabino	Marrone di Roccadaspide	Allungamento germogli	Presenza di galle generate dal Cinipide del castagno

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Sono presenti sintomi di Cinipide del castagno (*Dryocosmus kuriphilus*). Pertanto si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre attenzione al Cinipide e, in particolare, si consiglia di:

- non asportare le galle secche dell'anno precedente;
- non effettuare trattamenti antiparassitari;
- favorire lo sviluppo di specie quercine spontanee, avendo cura di non distruggere le eventuali galle presenti su di esse.

Per i criteri di intervento consultare i Decreti di lotta obbligatoria.

COLTURA OLIVO

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Centola	Caianni	Cafasso Anna	Pisciottana	Formazione dei grappoli fiorali	Superata soglia di intervento per l'Occhio di pavone
2	Ceraso	Difesa	Ferolla Albertina	Frantoio, Leccino, Pendolino	Differenziazione delle corolle	Presenza di Occhio di pavone su meno del 30% delle foglie
3	Torraca	San Martino	Manzione Fulvio	Grossale	Inizio fioritura	Tignola sul 4% dei fiori. Presenza di Occhio di pavone su meno del 30% delle foglie

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Per la **Tignola** (*Prays oleae*) esaminare 100 infiorescenze, su 5-10 piante a caso. La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà poi arrecato alle drupe dalla generazione carpo-faga. Soglia di intervento: oltre il 30-35% di fiori infestati. Tale soglia corrisponde approssimativamente al 10-15% di frutti infestati dalla generazione carpo-faga. Per le olive da tavola la soglia di intervento va ridotta alla metà.

Per meglio posizionare l'epoca del trattamento chimico ci si può avvalere, facoltativamente, delle trappole a feromoni, che consentono di seguire l'andamento del volo dei maschi adulti.

Nelle UTM N° 1 è stata superata la soglia di intervento per l'Occhio di pavone. Pertanto si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione sull'Occhio di pavone.

Per l'Occhio di pavone i campionamenti si effettuano al risveglio vegetativo ed a inizio autunno, ogni 15 giorni, esaminando – per ogni ettaro di oliveto – 200 foglie prese da 10 piante distanti tra loro, col metodo della diagnosi precoce (immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C e di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminare le foglie: su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti).

Al superamento della soglia di intervento (30-40% foglie infette), si consiglia di intervenire secondo quanto indicato nell'ultimo aggiornamento delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture" della Regione Campania.

COLTURA VITE

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Roccagloriosa	Corrado	Marotta Lorella	Aglianico, Fiano	Bottoni fiorali separati	Oidio e Peronospora in presumibile incubazione

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Nell'UTM l'Oidio è in presumibile incubazione. Pertanto si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre

attenzione all'Oidio e, in particolare, si consiglia di:

- iniziare i trattamenti a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivars molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura;

negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo trattamento.

Nei vigneti con segni di patogeni sui tralci, si ricorda di non trinciare i residui di potatura, ma di allontanarli al più presto.

La Peronospora è presumibilmente in incubazione (si sono verificate le condizioni della regola dei "tre dieci": alcuni germogli sono più lunghi di 10 cm, le temperature sono state superiori a 10°C e le precipitazioni sono state presumibilmente maggiori di 10 mm, in data 20/04/2021). Pertanto si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alla Peronospora e, in particolare, si consiglia di:

- intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione;
- dalla pre-fioritura all'allegagione, anche in assenza di macchie d'olio, intervenire cautelativamente con cadenze in base ai prodotti utilizzati

AVVISI E NOTIZIE UTILI

Per ricevere il Bollettino con la posta elettronica la richiesta va inviata al seguente indirizzo e-mail:

cesa.santamarina@regione.campania.it

Si informa che con **DRD n. 21 del 26/02/2021**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 21 del 08/03/2021, sono state approvate le "Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" valide per l'anno 2021.

Con **DRD n. 28 del 29.03.2021**, pubblicato sul BURC n. 37 del 06.04.2021 sono state approvate le "Norme tecniche generali per la produzione integrata comprensive della Guida alla concimazione" per l'anno 2021 (Allegato A) e il "disciplinare di coltura del melograno" (Allegato B)

Con **Decreto n. 31358 del 25 marzo 2021** il Ministero della transizione ecologica ha rilasciato l'autorizzazione alle Regioni Campania, Marche, Liguria, Sardegna, Lazio e Umbria all'immissione in natura della specie *Trissolcus japonicus*, quale Agente di Controllo Biologico (ACB) del fitofago *Halyomorpha halys* (Cimice asiatica).

Con Decreto n. 107 del 12 aprile 2021 stati approvati i bandi e disposta la apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno / pagamento per le Misure 10.1, 11 e 13 e delle domande di pagamento per la conferma impegni per le Misure 8.1, 10.1, 14 e 15.1.

Con **Decreto n. 171 del 17 maggio 2021** stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di sostegno / pagamento per le Misure 10.1, 11 e 13 e delle domande di pagamento per la conferma impegni per le Misure 8.1, 10.1, 14 e 15.1.

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 18 marzo 2021 di autorizzazione eccezionale del s.a. Bifenox su pomodoro in pieno campo per il controllo dell'infestante *Solanum nigrum* (Erba morella), l'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania ha autorizzato

l'utilizzo s.a. Bifenox su pomodoro in pieno campo per il controllo dell'infestante *Solanum nigrum* (erba morella) per i tempi e secondo le modalità previste dal DM medesimo (dal 18/3/2021 al 15/7/2021) per al massimo un trattamento annuo in pre-trapianto. La deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 13 aprile 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. Propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino e valerianella, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida per 120 gg dal 13 aprile al 10 agosto 2021, l'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania ha autorizzato l'utilizzo della s.a. Propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino e valerianella per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo. La deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 15 aprile 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. cyprodinil+fludioxonil per il controllo di Muffa grigia (*Botrytis cinerea*) su actinidia, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida per 120 gg dal 16 aprile al 12 agosto 2021, l'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania ha autorizzato l'utilizzo della s.a. cyprodinil+fludioxonil per il controllo di Muffa grigia (*Botrytis cinerea*) su actinidia per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo (dal 16 aprile al 12 agosto 2021). La deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Con **DRD n. 83 del 03.05.2021** sono state approvate modifiche e integrazioni delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture aggiornamento marzo 2021".

Si invita a porre particolare attenzione ai sintomi sospetti riconducibili ad avversità oggetto di lotte obbligatorie e misure di emergenze fitosanitarie e, in particolare:

CIMICE ASIATICA (*Halyomorpha halys*)

E' un insetto di origine asiatica, presente in Italia dal 2012 e segnalato in Campania in diverse località solo nell'estate del 2018.

Gli individui adulti sono lunghi 12-17 mm e di colore che comprende varie tonalità di bruno e di grigio. Le antenne presentano due bande bianche. Sul torace sono presenti due serie di 4-5 piccole macchie bianche. Il margine dell'addome presenta bande nere e bianche in alternanza. La parte ventrale del corpo è di colore biancastro, talvolta con macchie grigie e nere.

Si nutre a carico dei frutti di varie piante coltivate (pero, melo, pesco, ciliegio, kiwi, kaki, nocciolo, ecc.), ornamentali e spontanee, determinandone deformazioni e aborto dei semi.

CINIPIDE DEL CASTAGNO (*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu)

E' presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno.

L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte.

Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

COMPLESSO DEL DISSECCAMENTO RAPIDO DELL'OLIVO – *Xylella fastidiosa*

Xylella fastidiosa è un batterio Gram negativo, incluso nella lista degli organismi nocivi di quarantena dell'UE, di cui deve essere vietata l'introduzione o la diffusione in tutti gli Stati membri. Tale batterio era sconosciuto in Italia e nell'UE fino al 2013, anno di prima segnalazione della sua presenza in Puglia, in provincia di Lecce.

La sintomatologia è la seguente:

disseccamenti estesi della chioma interessando rami isolati, intere branche e/o l'intera pianta;
imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto;
foglie parzialmente disseccate nella parte apicale e/o marginale.

Il batterio prolifera nei vasi xilematici delle piante, causando conseguentemente una serie di alterazioni in grado di determinare anche la morte delle piante infette.

E' un patogeno con un'ampia gamma di piante ospiti sia coltivate (vite, agrumi, mandorlo, pero pesco, etc.) che spontanee; quest'ultime rappresentano un importante "serbatoio di inoculo" del batterio.

FLAVESCENZA DORATA

In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata solo sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011).

Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di sintomi di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti).

La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania.

Per **approfondimenti** e per la **normativa di riferimento** delle avversità oggetto di lotte obbligatorie e misure di emergenze fitosanitarie, si rimanda alla pagina dedicata nel sito del **Servizio Fitosanitario**

<http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/difesa.htm>

consultando, in particolare, la pagina "Lotte Obbligatorie e Misure di emergenza".

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del tecnico Felice Berardi, del STP di Salerno-CeSA di Santa Marina, Piazza Nuova tel. 0974/984704 fax 0974/984704 – e:Mail: cesa.santamarina@regione.campania.it

I
I

p
r
o
s
s
i